



Maria Grazia Zanmarchi

Maria Grazia Zanmarchi è un'artista multimediale italiana, di origini lombarde. Nata a Magenta (in provincia di Milano), dove attualmente vive e lavora, Zanmarchi si è formata presso la Scuola d'Arte statale della sua città natale. Le sue opere costituiscono un ibrido tra lavori scultorei, di ricamo e su tela che sono da lei concepite come urgenze creative di messa in ordine.

Brandelli di tessuto, frammenti di filati ritrovati, vele, tende logorate dal tempo, insieme a gesso, colla, libri e cornici: sono solo alcuni degli elementi che compongono la fitta costellazione delle opere di Zanmarchi. Nella poetica dell'artista lombarda, le tele sono un corpo di un ideale abito fatto di parole cucite, di stoffe impregnate e pressate sulla superficie, di confini labili. Paradigmatiche sono le opere realizzate per il progetto Wundercammern - Le Stanze Delle Meraviglie presso Villa Giulia di Verbania (tele lavorate con fili di ferro, tarlatana, colla, gesso) e il libro d'artista realizzato come copertina della rivista Legendaria, in occasione del book city di Milano del 2023.

Maria Grazia Zanmarchi ha partecipato a numerose mostre, personali e collettive, in musei, istituzioni private e luoghi pubblici. Tra le mostre personali, ricordiamo: Intrecci presso la Sala del Comune di Cassinetta di Lugagnano nel 2008; Esercizi Di Memoria presso la Torre Medievale di Corbetta nel 2012; Ricomporre L'infranto presso il Museo Pisani-Dossi, nuovamente a Corbetta, nel 2017; Mettiti nei miei Panni a Vercelli, a cura di Dario Gaito, nel 2018. Tra le mostre realizzate con Art1307, si ricordano le collettive: Proposte Per Una Collezione presso l'associazione ART1307, a cura di Cynthia Penna, nel 2009; Exchange Show La Art Core-Los Angeles ("Latitude 34-40") presso Art1307 e curato da Cynthia Penna e Lydia Takeshita, nel 2014.

English Version

Maria Grazia Zanmarchi is a multimedia artist from Italy, originally from Lombardy. Born in Magenta (in the province of Milan), where she currently lives and works, Zanmarchi trained at the State Art School in her hometown. Her works constitute a hybrid of sculptural works, embroidery, and canvas, which she conceives as creative urgencies to organize.

Pieces of fabric, fragments of found yarns, sails, time-worn curtains, along with plaster, glue, books, and frames: these are just some of the elements that make up the dense constellation of Zanmarchi's works. In the poetic of the Lombard artist, the canvases are a body of an ideal dress made of sewn words, of impregnated fabrics pressed on the surface, of blurry boundaries. Paradigmatic are the works created for the project Wundercammern - Le Stanze Delle Meraviglie at Villa Giulia in Verbania (canvases worked with iron wires, muslin, glue, plaster) and the artist's book created as the cover of the Legendaria magazine, on the occasion of the book city of Milan in 2023.

Maria Grazia Zanmarchi has participated in numerous solo and group exhibitions in museums, private institutions, and public places. Among the solo exhibitions, we recall: Intrecci at the Sala del Comune in Cassinetta di Lugagnano in 2008; Esercizi Di Memoria at the Medieval Tower of Corbetta in 2012; Ricomporre L'infranto at the Pisani-Dossi Museum, again in Corbetta, in 2017; Mettiti nei miei Panni in Vercelli, curated by Dario Gaito, in 2018. Among the exhibitions realized with Art1307, we remember the group exhibitions: Proposte Per Una Collezione at the ART1307 association, curated by Cynthia Penna, in 2009; Exchange Show La Art Core-Los Angeles ("Latitude 34-40") at Art1307 and curated by Cynthia Penna and Lydia Takeshita, in 2014.